

REGIONE LOMBARDIA

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE ATTIVA 2008 CCM - MINISTERO SALUTE

PROGETTO: Prevenzione del carcinoma del colon retto

Referente Progetto: Maria Elena Pirola - U.O. Governo della Prevenzione, Tutela Sanitaria, Piano Sicurezza Luoghi di Lavoro e Emergenze sanitarie, D.G. Sanità, Regione Lombardia

▪ **Razionale**

Regione Lombardia, a partire dal 2000 nell'ambito della pianificazione regionale e mediante l'adozione di specifiche linee guida, ha progressivamente attivato nelle diverse Asl e in collaborazione con le AO del territorio, programmi di prevenzione oncologica secondaria.

Nel 2005 sono stati avviati, ed oggi sono attivi in tutte le ASL, programmi organizzati di screening del CCR mediante FOBT, rivolti alla popolazione residente tra i 50 ed i 69 anni.

A sostegno dell'avvio di tali programmi, Regione Lombardia ha individuato risorse aggiuntive ed ha reso esplicite, nell'ambito delle regole di esercizio regionali, obiettivi, modalità di finanziamento e di rendicontazione dell'attività. Inoltre ha curato specifiche iniziative di formazione rivolte agli operatori delle ASL e delle Aziende erogatrici coinvolte nell'attivazione dei processi al fine di condividere obiettivi, strumenti e metodi.

Infine, con DDGSAN n. 7248/2007 è stato adottato il documento "Organizzazione dei programmi di screening oncologici in Lombardia. Raccomandazioni per la qualità" predisposto da specifico gruppo di lavoro regionale allo scopo di condividere e valorizzare il lavoro fin qui svolto e di fornire indicazioni utili a rendere omogenea l'attività sul territorio regionale.

Tale documento, tra l'altro, offre indicazioni utili al miglioramento della qualità del secondo livello diagnostico dello screening del carcinoma colonrettale, coerentemente con le linee di indirizzo fin qui scaturite dai gruppi tecnici di riferimento attivi nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale Screening e con le linee guida delle principali società scientifiche di settore.

▪ **Obiettivo generale**

Sostenere l'integrazione delle professionalità ed avviare un confronto stabile all'interno dei programmi di screening lombardi.

▪ **Coerenza**

Le azioni di cui al presente documento sono state pianificate in coerenza con **Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005** (PNP 2005-2007).

Regione Lombardia ha affrontato queste tematiche con i seguenti atti:

2. Piano Oncologico regionale (DGR n. VII/18346, del 23 luglio 2004).
- Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2009 (DCR n. VIII/257, del 26 ottobre 2006).
- Piani regionali di Prevenzione attiva (DGR n. VIII/217, del 27 giugno 2005; DGR n. VIII/1534, del 22 dicembre 2005).
- Programma per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina in Regione Lombardia (DGR n. VIII/5873, del 21 novembre 2007)

Il contenuto del presente documento inoltre consolida quanto previsto nel precedente PPA attraverso azioni di sostegno e formazione.

▪ **Obiettivi specifici**

Formazione del personale del SSR in tema di:

- Contenuti di cui al DDGSAN n. 7248/2007.
- Omogeneità di approccio in tema di organizzazione dell'endoscopia di screening secondo le attuali linee di indirizzo.
- Qualità tecnica del secondo livello diagnostico nell'ambito dello screening del carcinoma colonrettale in Lombardia.

- **Soggetti coinvolti**

Operatori del SSR a vario titolo coinvolti nei programmi di screening del carcinoma colonrettale